

Il Mobility management

A cura di
Giancarlo Odoardi

Comune di PESCARA - Assessorato alla Mobilità - *Centro di Monitoraggio e Gestione della Sicurezza Stradale*
In collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Pescara
2017 - CORSO DI FORMAZIONE – Aurum Pescara



MOBILITY MANAGER SCOLASTICO

Il Mobility Manager nella sostanza ...

Decreto Mobilità sostenibile 27.03.1998

*“Le imprese e gli enti pubblici (...) con più di 300 dipendenti (...) adottano il **piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL)** del proprio personale dipendente, individuando a tal fine un responsabile della mobilità aziendale (...) finalizzato alla **riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale** e ad una **migliore organizzazione degli orari** per limitare la congestione del traffico“*





CONTENUTI del decreto

- Risanamento e tutela della **qualità dell'aria** (entro 30/06/99 le Regioni devono adottare un piano)
- **Rinnovo parco veicolare** per enti e gestori di servizi pubblici
- **Individuazione Mobility Manager** e adozione **Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro** (Art. 3)
 - *“Imprese ed enti pubblici con più di 300 dipendenti dovranno adottare il PSCL del proprio personale dipendente, individuando a tal fine un responsabile della mobilità aziendale. Il piano dovrà essere trasmesso al comune entro il 31 dicembre di ogni anno ed essere aggiornato con un rapporto annuale con la descrizione delle misure adottate”.*
- Introduzione **auto in multiproprietà** (car-sharing)
- Introduzione **taxi collettivo**
-

OBIETTIVI del decreto

- Promuovere il **mobility management**
- Margini di sperimentazione per nuovi servizi di trasporto pubblico collocati a metà tra il servizio collettivo e quello individuale svolto dal taxi tradizionale
- **Ridurre l'utilizzo del mezzo individuale**
- Sensibilizzare alle problematiche ambientali
- Stimolare gli imprenditori privati
- Incentivare la sperimentazione di nuovi servizi di trasporto
- Dare maggiore centralità alle politiche di governo della domanda





CAMBIAMENTO ATTEGGIAMENTI

Il Mobility Management è un concetto che riguarda la promozione della mobilità sostenibile nonché la gestione della domanda di trasporto privato mediante il **cambiamento degli atteggiamenti e del comportamento** degli utenti.

OBIETTIVO PRIORITARIO

Assegnare grande centralità alle politiche di governo della domanda di trasporto

IL MOBILITY MANAGER

Assume valenza di **sensore** sul territorio e di **strumento di promozione** della mobilità sostenibile



Misure soft

Alla base del Mobility Management ci sono le **misure** cosiddette “**soft**” (leggere). Le misure “soft” adempiono più spesso al compito di migliorare l’efficacia delle misure cosiddette “hard” (pesanti) impiegate nel trasporto urbano (nuove linee di tram, strade o piste ciclabili).

Low cost

Le misure di Mobility Management (a differenza delle misure “hard”) **non richiedono necessariamente la realizzazione di grandi investimenti finanziari**, potendo garantire al contempo un elevato rapporto benefici/costi.

Comunicazione e servizi innovativi

Assumono particolare importanza quindi gli impegni per la promozione di **campagne di comunicazione ambientale**, che accompagnino l’introduzione di **servizi innovativi** per la mobilità (quali ad esempio car sharing e bike sharing), i servizi di trasporto pubblico dedicati e/o convenzionali e la diffusione delle tecnologie dell’informazione, come anche il rafforzamento di campagne nazionali, prime fra tutte la **European Mobility Week** (SEM).



EPOMM

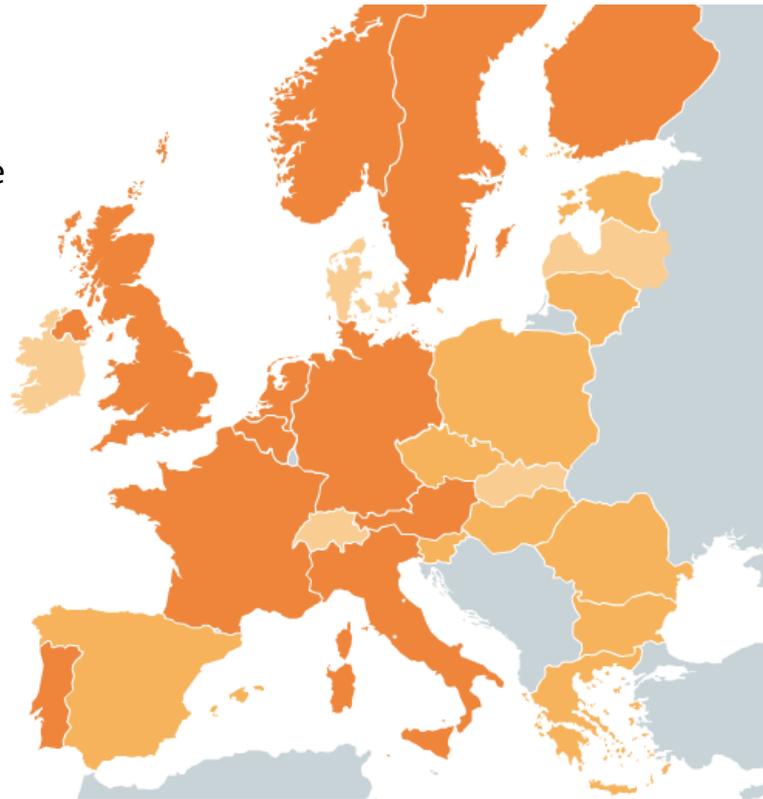
italia

European Platform on Mobility Management

EPOMM (European Platform on Mobility Management) è la rete dei Paesi Europei impegnati nel Mobility Management. EPOMM è un'organizzazione internazionale senza scopo di lucro, con sede a Bruxelles.

I membri attuali di EPOMM sono: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, la Regione di Hessen (Germania), **Italia**, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Svezia e Inghilterra (in cartina evidenziati in scuro)

Inoltre, diversi Stati hanno istituito un **Network nazionale** (NFP – **National Focal Point**) sul Mobility Management e altri si stanno adoperando in tal senso.



Our main goals are:

see also EPOMM Manifesto

- To make mobility environmental friendly, socially just and economical
- To promote and further develop Mobility Management in Europe
- To support Mobility Management exchange and learning between European countries
- To become the prime partner for European institutions and national governments when seeking advice on Mobility Management



ECOMM

Don't miss the ECOMM in Maastricht!
 ECOMM 2017 Register now!
 ECOMM 2016 Athens all presentations



E-update

New edition: Rewarding behaviour change



ENDURANCE

The Endurance Project has been completed in August 2016 after a lifetime of 3 years. Latest e-update: **Final ENDURANCE results**



New!

Download the Press Release on the Meeting with Commissioner Bulc



The Book

The EPOMM book
 Download here(57MB)



TEMS

Modal split data from 485 cities



MaxLupo

Start with a planning workshop



MaxEva

248 users, 207 projects online.

Member Countries



Leaflet

National Focalpoints



MINISTERO DELL'AMBIENTE
 E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Ministry of Environment, Land and Sea is the EPOMM member for Italy

< Italy >





Home	About	Countries	Events	Tools+Service	Downloads	News	Links
Calendar	ECOMM	Policy Transfers	Awards	Trainers	Training materials	SUMP Conferences	

ECOMM - The European Conference on Mobility Management

The annual meeting place for mobility management practitioners

The ECOMM has developed as THE meeting place for Mobility Management practitioners and experts all over Europe. ECOMM is a three day event with excursions, keynote speeches, an exhibition, 50-80 presentations and workshops and lots of opportunities for making new contacts. It takes place every year in May in a European city selected by EPOMM and attracts 300-400 delegates.

Papers are selected by an International Programme Committee (IPC) with appointed experts from all EPOMM member states. The programme is developed in a cooperation between the host city, the IPC and EPOMM. EPOMM takes care that the ECOMM maintains its agreeable size, its high quality, and also strives for its continuous improvement.

History: from ECOMM to EPOMM

The European Conference on Mobility Management was founded as the final conference of the MOMENTUM research project - in Amsterdam 1997. The International Programme Committee (IPC) was formed and decided to develop it into a series and the next host was Nottingham in the UK in 1998. It became obvious that there was a necessity to develop a platform to provide some continuity. In 1999, EPOMM was born, first as a European project, and since 2003 as an international association. Since 1997, the ECOMM has taken place every year, in meanwhile 19 cities in 8 different countries.



- [Introduction](#)
- [ECOMM 2016 in Athens](#)
- [Future ECOMMs](#)
- [Previous ECOMMs](#)
- [International Programme Committee](#)



REGISTER NOW ▶

European Conference on Mobility Management

Teaming-up for liveable cities

Welcome

Welcome to the official website of the 21st European Conference on Mobility Management (ECOMM 2017) which will take place in Maastricht in the Netherlands next year, from 31 May – 2 June 2017, to be exact. The ECOMM conference is the most important European platform for policy makers, traffic engineers and scientists in the field of mobility. The 1st edition took place in 1997 and since then the conference is yearly organized in a different city in Europe.

The organization of 21st conference is in the hands of Maastricht Bereikbaar (Accessible Maastricht), City of Maastricht, Province of Limburg and the Dutch Ministry of Infrastructure and the Environment and is supported by the University of Hasselt and the Breda University of Applied Sciences.

CONFERENCE NEWS



EPOMM INVITES YOU

EPOMM, the European Platform on Mobility Management, would like to welcome you to the official website of the 21th European Conference on Mobility Management – ECOMM 2017.

READ MORE ▶



PROGRAMME

The preliminary programme is online!

PROGRAMME ▶





MobyDixit – 17^a Conferenza Nazionale sul Mobility Management e la Mobilità Sostenibile

OTTOBRE 2017

MobyDixit 2017, la 17^a Conferenza Nazionale sul Mobility Management e la Mobilità Sostenibile, si terrà nella seconda metà del mese di ottobre 2017.

La Conferenza MobyDixit 2017 sarà articolata in **due giornate di lavoro** con sedute plenarie, workshop tematici e una serie di eventi di carattere scientifico, culturale, formativo e ricreativo.

Comune di PESCARA - Assessorato alla Mobilità - *Centro di Monitoraggio e Gestione della Sicurezza Stradale*
In collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Pescara
2017 - CORSO DI FORMAZIONE – Aurum Pescara

LEGGE 28 dicembre 2015, n. 221

Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali

Art. 5. Disposizioni per incentivare la mobilità sostenibile

6. **Al fine di** assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, la riduzione dei consumi energetici, l'aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, la riduzione al minimo dell'uso individuale dell'automobile privata e il contenimento del traffico, nel rispetto della normativa vigente e **fatte salve l'autonomia didattica e la libertà di scelta dei docenti**, il **Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ADOTTA**, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentiti per i profili di competenza i Ministri delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, **specifiche linee guida per favorire l'istituzione in tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, nell'ambito della loro autonomia amministrativa ed organizzativa, della figura del MOBILITY MANAGER SCOLASTICO, scelto su base volontaria e senza riduzione del carico didattico, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e tenuto conto dell'organizzazione didattica esistente.**

Il **MOBILITY MANAGER SCOLASTICO** ha il **compito di organizzare e coordinare gli spostamenti casa-scuola-casa del personale scolastico e degli alunni**; mantenere i collegamenti con le strutture comunali e le aziende di trasporto; coordinarsi con gli altri istituti scolastici presenti nel medesimo comune; verificare soluzioni, con il supporto delle aziende che gestiscono i servizi di trasporto locale, su gomma e su ferro, per il miglioramento dei servizi e l'integrazione degli stessi; garantire l'intermodalità e l'interscambio; favorire l'utilizzo della bicicletta e di servizi di noleggio di veicoli elettrici o a basso impatto ambientale; segnalare all'**Ufficio scolastico regionale** eventuali problemi legati al trasporto dei disabili.

Dall'attuazione del presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il contesto pianificatorio



Il **Piano Urbano del Traffico (PUT)** è obbligatorio per i comuni con più di **30.000 abitanti** ed è costituito da un insieme coordinato di interventi per il miglioramento delle condizioni della **circolazione stradale** nell'area urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati, realizzabili e utilizzabili nel **breve periodo** e nell'ipotesi di dotazioni di infrastrutture e mezzi di trasporto sostanzialmente invariate.

Il PUT si articola di tre livelli di progettazione:

- **PGTU**: livello **generale** di progettazione inteso come preliminare relativo all'intero centro abitato (viabilità principale e locale);
- **PPTU**: secondo livello, che sta per piano **particolareggiato**, inteso come progetto di ambiti più complessi;
- **PETU**: terzo livello, che sta per piano **esecutivo**, e si tratta dei progetti esecutivi prescritti nella fase precedente.





Piano Urbano della Mobilità - Sostenibile (PUM-S)

Piano Urbano del Traffico (PUT)

- PUM: strumento urbanistico per comuni e aggregati con oltre 100.000 abitanti
- PUT: strumento urbanistico obbligatorio per comuni con oltre 30.000 abitanti

Piano della Mobilità Ciclistica (BICIANPLAN)

- L. 366/1998: Norme per il finanziamento della mobilità ciclistica
- DM 577/1999: Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili
- LR 8/2013 (**ABRUZZO**): Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica

Moderazione del traffico

La moderazione del traffico comporta **modifiche della geometria stradale**, l'installazione di **barriere** o altri **ostacoli** fisici allo scopo di **ridurre le velocità** e i flussi di traffico, nell'interesse della **sicurezza stradale**, della **vivibilità** e di altri **pubblici interessi**.



Moderazione del traffico

La moderazione del traffico comporta un'alterazione del **comportamento** dell'utenza su una strada o su una rete stradale. Include inoltre una **gestione del traffico**, con modifica delle traiettorie di circolazione e dei flussi all'interno di un'area urbana.



Moderazione del traffico

La moderazione del traffico è particolarmente indicata per le cosiddette **zone sensibili**, che si trovano a ridosso di **servizi** pubblici o privati di primaria importanza, tra i quali **scuole**, farmacie, ospedali/centri medici, zone commerciali, uffici pubblici, teatri, chiese, ecc.



Moderazione del traffico

Uno degli obiettivi della moderazione del traffico è lo spostamento della **ripartizione modale del traffico** (o "**modal share** o **modal split**") da quote molto alte di uso del mezzo motorizzato privato a trasporto pubblico, bicicletta e pedonalità.



	BOLZANO AUTUNNO 2009
A PIEDI	29,5
IN BICI	29,0
BUS/TRENO	7,6
MOTO	6,7
AUTO	27,2
Spostamenti/ abitante/giorno	3,5



Ripartizione modale

Linee guida redazione PUMS

Questo semplice ragionamento, aggiunto ai dati empirici disponibili sugli spostamenti in bicicletta, ci inducono a ritenere che il riparto modale degli spostamenti urbani a Pescara sia ancora fortemente sbilanciato a favore dell'auto privata: circa il 75-80% dei movimenti giornalieri avviene in automobile, meno del 25% sui mezzi del trasporto pubblico urbano e meno del 2% in bicicletta.



La zona 30





<http://it.30kmh.eu/>



Iniziativa dei cittadini europei "30 km/h – rendere le strade vivibili!"

[Home](#) | [Perchè 30 km/h?](#) | [L'Iniziativa](#) | [Agisci](#) | [Dona](#) | [Contatti](#)



IL TUO CONTRIBUTO AL PROGRAMMA LEGISLATIVO !

Vogliamo strade più sicure e più vivibili. Per tanto chiediamo che in tutta l'Europa in tutti i centri abitati venga introdotto lo standard del limite di velocità a 30 km all'ora – dappertutto dove vive la gente. Sostieni l'iniziativa popolare...

[Sottoscrivi adesso!](#)

IL TUO CONTRIBUTO AL PROGRAMMA LEGISLATIVO

Office of co-ordination for the European Citizens' Initiative
30kmh: making the streets liveable

Comune di PESCARA - Assessorato alla Mobilità - *Centro di Monitoraggio e Gestione della Sicurezza Stradale*
In collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Pescara
2017 - CORSO DI FORMAZIONE – Aurum Pescara

Alcune tecniche di moderazione

- ***Varchi di ingresso*** - Restringimenti sezione stradale
- ***Dossi artificiali*** - Aree rialzate con bordi addolciti
- ***Rotatorie*** - Isole rialzate di forma circolare poste agli incroci
- ***Chicanes*** - Serpentine o disassamenti
- ***Restringimenti*** - Impedire o rendere meno agevoli le manovre
- ***Vicolo cieco artificiale*** - Chiusura o limitazioni all'accesso
- ***Colonnina a scomparsa*** - Con norme o dispositivi automatici
- ***Separatori di mezzeria*** - Manufatti che impediscono la svolta
- ***Zone pedonali*** - A macchia di leopardo di rafforzamento





Comune di PESCARA - Assessorato alla Mobilità - *Centro di Monitoraggio e Gestione della Sicurezza Stradale*
In collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Pescara
2017 - CORSO DI FORMAZIONE – Aurum Pescara



Comune di PESCARA - Assessorato alla Mobilità - *Centro di Monitoraggio e Gestione della Sicurezza Stradale*
In collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Pescara
2017 - CORSO DI FORMAZIONE – Aurum Pescara



MOBILITY MANAGER SCOLASTICO



Comune di PESCARA - Assessorato alla Mobilità - *Centro di Monitoraggio e Gestione della Sicurezza Stradale*
In collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Pescara
2017 - CORSO DI FORMAZIONE – Aurum Pescara



MOBILITY MANAGER SCOLASTICO



Comune di PESCARA - Assessorato alla Mobilità - *Centro di Monitoraggio e Gestione della Sicurezza Stradale*
In collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Pescara
2017 - CORSO DI FORMAZIONE – Aurum Pescara



Comune di PESCARA - Assessorato alla Mobilità - *Centro di Monitoraggio e Gestione della Sicurezza Stradale*
In collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Pescara
2017 - CORSO DI FORMAZIONE – Aurum Pescara



Comune di PESCARA - Assessorato alla Mobilità - *Centro di Monitoraggio e Gestione della Sicurezza Stradale*
In collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Pescara
2017 - CORSO DI FORMAZIONE – Aurum Pescara



MOBILITY MANAGER SCOLASTICO



Comune di PESCARA - Assessorato alla Mobilità - *Centro di Monitoraggio e Gestione della Sicurezza Stradale*
In collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Pescara
2017 - CORSO DI FORMAZIONE – Aurum Pescara

Il Mobility management

FINE

A cura di
Giancarlo Odoardi

